

1005

N. di protocollo

Copia per gli atti



Allegato B

MINISTERO PER LA CULTURA POPOLARE

Direzione Generale per la Cinematografia

TITOLO **Ore 9: Lezione di Chimica**Metraggio {
dichiarato
accertato

2495

marca **MANENTI FILM - ROMA****DESCRIZIONE**

dei titoli sottotitoli e scritte da riportarsi integralmente e nello stesso ordine che nella pellicola

INTERPRETI PRINCIPALI: ALIDA VALLI - IRASEMA DILLIAM - GIUDITTA RISSONE - ADA DONDINI - BIANCA DELLA CORTE - OLGA SOLBELLI - GIULIANA PITTI - TATIANA FARNESE - DEDI MONTANO - DIANA FRANCI - ANDREA CHECCHI - CARLO CAMPANINI - SANDRO RUFFINI NINO MICHELUZZI.

*Soggetto e sceneggiatura: MARIO MATTOLI**Regia: MARIO MATTOLI**Architetto: PIETRO FILIPPONE**Musiche: DI LAZZARO - ENZO CARABELLA*

Il film si svolge in un elegante collegio per signorine situato in una sontuosa villa settecentesca.

Un sequestro improvviso dei diarii scritti dalle allieve rivela che tutte sono segretamente innamorate del professore di chimica. Due sole allieve non hanno scritto il diario: Anna e Maria. Ma mentre Anna dichiara apertamente di non avere scritto il diario prevedendo che sarebbe stato sequestrato, l'atteggiamento di Maria appare strano e misterioso.

Una sera, Anna e le sue compagne scoprono con stupore che Maria non è nel suo letto. Incuriosite la cercano nei vari ambienti e finalmente la vedono in un angolo del giardino in colloquio con un uomo che evidentemente è penetrato nel parco scavalcando la cancellata. Esse assistono di lontano al sommesso colloquio e vedono l'uomo abbracciare Maria.

Quando stanno per tornare nelle loro camere, sono sorprese dalle sorveglianti e dalla Direttrice. La Direttrice che vuole ad ogni costo conoscere la verità le sottopone a stringenti interrogatorii, ma esse, animate dal generoso desiderio di non rivelare la colpa di Maria rispondono evasivamente.

Anna, che malgrado la sua antipatia per Maria, ha sostenuto la necessità di essere solidale con lei, sorprende un rapido furtivo colloquio che ella ha col professore di chimica. L'inaspettata rivelazione accende Anna di rabbia e di gelosia. Si presenta alla Direttrice ed accusa Maria d'aver avuto un colloquio notturno col professore di chimica. La Direttrice è atterrita dalla rivelazione. Maria, interrogata, rifiuta di rispondere e dopo un confronto drammatico riceve l'ordine di restare chiusa nella sua cameretta.

La Direttrice manda a chiamare il professore di chimica il cui atteggiamento misterioso conferma i sospetti.

DESCRIZIONE

dei titoli sottotitoli e scritte da riportarsi integralmente e nello stesso ordine che nella pellicola

Intanto un violento uragano si scatena. Quando il professore di chimica giunge, il collegio è in subbuglio. Maria è fuggita. Anche il professore si unisce a coloro che compiono le ricerche sotto la violenza dell'uragano.

Ritrovano la fanciulla svenuta e gravemente ferita sotto un greto roccioso e la portano all'infermeria del collegio. Il medico accorso prontamente la trova in gravi condizioni per l'abbondante perdita di sangue. D'improvviso giungono tre uomini. Uno di essi si slancia verso l'infermeria, si china sul lettuccio dov'è la fanciulla ancora esanime e con voce angosciata la chiama per nome. Alla Direttrice che assiste stupefatta il professore di chimica dice che quell'uomo è il padre di Maria. Brevemente le ricorda un famoso processo in cui egli è stato colpito da una gravissima accusa. Ha sfuggito l'arresto per poter raccogliere le prove della propria innocenza e il giorno avanti si è costituito. Era lui l'uomo che Maria aveva incontrato nel parco. Prima di costituirsi aveva voluto riabbracciare la sua figliuola.

Intanto il medico avverte che per salvare la fanciulla occorre immediatamente ricorrere ad una trasfusione di sangue.

Anna che è piena d'angoscia e piena di rimorso offre il suo sangue per salvare la compagna a cui ha fatto tanto male. L'operazione riesce perfettamente e mentre le due fanciulle riposano una vicino all'altra, il padre di Maria si allontana coi due uomini che lo avevano accompagnato e che debbono ricondurlo in prigione.

Al processo l'innocenza del padre di Maria è pienamente riconosciuta.

Nel collegio si sta organizzando il piccolo spettacolo per il saggio di fine d'anno. Il padre di Maria viene a prendere la sua figliuola che lascerà per sempre il collegio. Ma Anna e le sue compagne la circondano affettuosamente e le impediscono di partire. Vogliono che resti con loro e dichiarano che se va via lei se ne andranno tutte. E Maria resta felice e rasserenata fra le compagne che le manifestano il loro commovente affetto.

Ma una di loro se ne andrà per sempre: Anna che non ha imparato le formule della chimica, ma ha appreso dal suo giovane professore le parole dolci e indimenticabili dell'amore.

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 143 del regolamento di P. S. 29 gennaio 1929, n. 62, e quale duplicato del nulla osta concesso il sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del sottosegretario.

2°

Roma, li

29 LUG. 1940



[Handwritten signature]
DIRETTORE GENERALE